

Borseggi spa Il segretario generale del **Sap**: pochi agenti in strada, la polverizzazione dei corpi si mangia tutto

Centro storico dei borseggi, 4mila denunce

Il I municipio maglia nera nei primi 6 mesi. Dai commissariati la mappa dei delinquenti

Petizione online

In spiaggia da fine mese agenti

in maglietta con la scritta

«7 corpi di polizia? No grazie!»

Grazia Maria Coletti

g.coletti@iltempo.it

■ Se andate in centro tenete la borsa tra i denti. Il rischio è come minimo che ve la aprano. E senza che ve ne accorgiate. I numeri delle denunce, più di 7mila, 7.108 per l'esattezza, presentate nei primi sei mesi di quest'anno, e solo nei commissariati di zona, fotografano l'assedio dei borseggiatori, da un capo all'altro di Roma. Li prendono, e riecchi in giro. Ma è il primo municipio il più bersagliato: da gennaio a giugno 2014 solo alla **polizia** sono arrivate quasi 4mila denunce per furti con destrezza, 3.765 per l'esattezza, per lo più concentrate nei mesi di maggio e giugno. A denunciare turisti e romani ripuliti da un esercito di manolesta, zingarelle, in pool position ma della "borseggi spa", che a Roma frutta 3 milioni l'anno, fanno parte bande di romeni, rom, sudamericani e nordafricani. Bersagliati di borseggiatori dalle mani di velluto, che escogitano trucchi e trucchetti, in metro, per strada e davanti ai monumenti, con le mani coperte da cartine toponomastiche della città, e ti fermano con la scusa di chiedere informazioni anche altri quartieri. E il conto finale lievita: il II municipio colleziona 596 denunce (8,387%); il XIII 417 (5,6%); il VII 396 (5,57%); 285 il IX (3,7%); il III 258 (3,6%); 251 l'VIII (3,5%); e ancora in XII 196 (2,7%), in V 186 (2,6%); in IV 163 denunce (2,29%); XIV 142 (1,9%); l'XI 130

(1,6%); VI 118 (1,66%); XV 107 (1,5%); il X 96 (1,35%).

Capitolo scippi. Nella mappa realizzata con le denunce raccolte dalla **polizia** maglia nera resta il I municipio con 230 scippi denunciati (quasi il 29%); 53 in VII (8,6%); 50 nell'XI (6,1%); 41 in V (6,56%); 40 nel II 6,49%; e poi in XII 37 (6,06%); nel X 32 (5,1%); nel IX 31 (5,032%); VI 29 (4,7%); VIII 27 (4,383%); IV 25 il 4,056 %; in XIV 22 (3,57%); e a scalare nel terzo 19 il 3,054%; in XIII 18 (2,9%), infine "solo" 12 in XV municipio (l'1%).

«I tagli e la polverizzazione dei corpi di polizia toglie uomini dalla strada» attacca Gianni Tonelli, segretario generale **Sap**, il sindacato autonomo di **polizia** che torna sul cavallo di battaglia della parziale unificazione delle forze dell'ordine (oggi 5 polizie di stato più **polizia provinciale** e municipale), con un grande campagna di sensibilizzazione: il progetto ribattezzato «Piazza permanente, una regione a settimana, parte a fine mese, dai nostri litorali. Ci saranno gazebo e poliziotti del **Sap** in maglietta con la scritta *www.poliziainunita.it* «il sito della petizione online rivolta ai cittadini» spiega Tonelli. E gli slogan: «7 forze di **polizia**? No grazie» e «Più sicurezza e meno tasse». «L'apparato logistico assorbe il 60% di uomini e risorse - spiega Tonelli - il turn over è al 55%, per 100 in pensione ne vengono solo 55 assunti, due anni fa sono andati via in 2.500 e l'anno scorso ne sono stati assunti solo 1.377 e ogni anno è così». Per Tonelli è importante far comprendere ai cittadini «che il processo di risanamento dell'economia passa per queste riforme, su cui tutti cinci-schiano ma nessuno le fa, ma senza taglio agli sprechi - conclude il **Sap** - al cittadino resta solo una cattiva organizzazione che toglie risorse anche alla sicurezza».

